

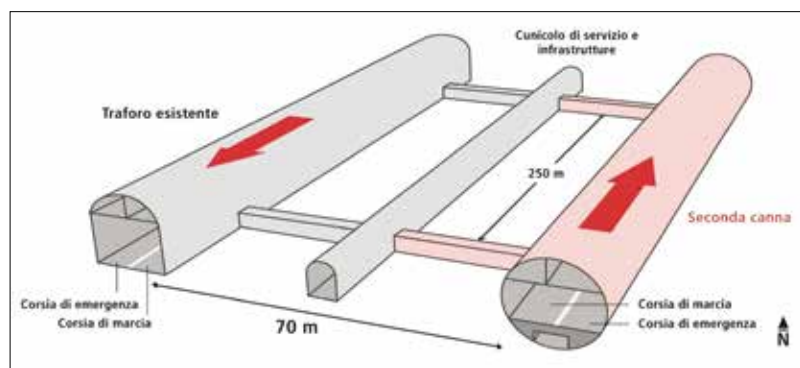
GLI IMPIANTI DI SICUREZZA PER IL RADDOPPIO DEL TRAFORO DEL SAN GOTTARDO

IL CONSORZIO PILOTATO DA IM MAGGIA ENGINEERING
SI AGGIUDICA IL PROGETTO

La IM Maggia Engineering SA è una Società di ingegneria e consulenza specializzata nel supportare Enti ed Imprese nel settore delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie e metropolitane) e nel settore dell'energia rinnovabile (centrali idroelettriche). Opera da 50 anni in questo settore con risultati sempre di eccellenza. La specializzazione del suo Personale va dalla progettazione di soluzioni per problematiche di ingegneria civile sino all'elettromeccanica e

all'automazione. Nel corso degli ultimi anni, ha sviluppato ulteriori competenze nel settore dell'analisi di rischio e nella valutazione della sicurezza in galleria.

A coronare tali traguardi e a confermare l'esperienza e la competenza dei suoi collaboratori, proprio in occasione del suo 50° anno di attività, è stata l'aggiudicazione del mandato di progettazione per la realizzazione del secondo tubo del traforo stradale del San Gottardo (si veda "S&A" n° 132 Novembre/Dicembre). IM Maggia Engineering SA sarà a capo di un Consorzio, composto da alcune Società di progettazione svizzere, che nel corso dei prossimi dieci anni accompagnerà il Committente nella costruzione di quest'opera ben nota in tutto il mondo.



1A e 1B. La nuova configurazione del traforo del San Gottardo
(Ufficio Federale delle Strade - www.astra.admin.ch)

LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA IMPIANTISTICO DEL SECONDO TUBO DEL TRAFORO DEL SAN GOTTARDO

Il secondo fornice del traforo del San Gottardo nasce principalmente per risolvere problematiche legate al traffico, pur mantenendo la stessa capacità di transito, trovando soluzioni di fluidificazione e di riduzione dei tempi di attesa. Pur riducendosi il rischio per l'utente, che a completamento della nuova opera attraverserà una galleria monodirezionale, l'attenzione da porre ai sistemi elettromeccanici e di sicurezza rimane sempre di alto livello. Il nuovo sistema impiantistico che sarà elaborato da IM Maggia Engineering SA terrà in debita considerazione innumerevoli scenari sia di traffico normale che di emergenza, senza trascurare le normali attività manutentive che si dovranno svolgere all'interno della galleria per mantenere sempre efficienti i sistemi. Le Normative svizzere, così come la Direttiva europea in materia di sicurezza

nelle gallerie stradali (Direttiva 2004/54/CE del 29 Aprile 2004), regoleranno la progettazione e la gestione del traforo.

Argomento di grande rilevanza che il progetto dovrà affrontare sarà l'interazione, in termini di sicurezza, tra il nuovo fornice e quello esistente, sia durante la costruzione del nuovo che successivamente durante il normale esercizio. Il cunicolo di sicurezza tra i due fornici di traffico farà da "cuscinetto", ma la canna non coinvolta nell'evento eccezionale dovrà svolgere un ruolo dominante nella salvaguardia degli utenti e per l'accesso dei mezzi di soccorso.

Mauro Pellegrini, Responsabile del settore elettromeccanico di IM Maggia Engineering SA, appena ricevuta la notizia dell'aggiudicazione ha affermato: "Attendevamo questa nuova sfida con molta impazienza. Il mandato di progettazione era molto ambito da una forte concorrenza, ma sapevamo di poter contare su un team altamente qualificato e con delle conoscenze specifiche nell'ambito dell'impiantistica in sotterraneo e particolarmente referenziato.

Il Concorso di progettazione lanciato all'inizio dell'estate 2018 dall'Ufficio Federale delle Strade si è subito dimostrato molto impegnativo per l'elevata qualificazione delle competenze richieste. Siamo sempre stati molto fiduciosi di poter puntare sulla qualità dei nostri servizi di consulenza ingegneristica come elemento preponderante nella preparazione di un'offerta competitiva. Questa scelta si è rivelata vincente in quanto ha saputo convincere una Committenza attenta alla qualità e particolarmente esigente sull'esperienza degli uffici, così come sulle persone coinvolte in prima persona".

IMPIANTI TECNOLOGICI NELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

IM Maggia Engineering SA conosce molto bene il traforo del San Gottardo per aver partecipato alla sua storia, con proposte molto innovative, fin dal Concorso bandito alla fine degli anni Sessanta che ha portato alla sua costruzione ed alla apertura al traffico nel 1980. Fu proprio IM Maggia Engineering SA a proporre il tunnel di sicurezza parallelo, prima abbandonato ma poi identificato come un punto essenziale per il successo di un'opera di questa importanza, risultato fondamentale nella tragica vicenda del 24 Ottobre del 2001 per la sicurezza degli utenti.

Successivamente all'apertura al traffico ed a più riprese, IM Maggia Engineering SA ha preso parte ad ambiziosi progetti di risanamento sotto traffico degli Impianti Tecnologici Elettromeccanici del fornice esistente: il rifacimento completo dell'illuminazione; l'adeguamento dell'impianto d'alimentazione elettrica a bassa tensione, l'ammodernamento delle due centrali di comando ai due portali della galleria e la sostituzione dell'impianto di controllo e comando della ventilazione, non sono altro che alcuni dei più importanti interventi eseguiti nel corso degli anni.

Questa comunque non è che una delle innumerevoli referenze che IM Maggia Engineering SA può vantare nel ramo degli impianti tecnologici elettromeccanici nelle infrastrutture di trasporto stradali o ferroviarie per la realizzazione di nuove tratte o di risanamenti di opere esistenti.

Tra queste non si vuole dimenticare il progetto degli impianti elettrici a servizio dell'Alp Transit, una delle gallerie ferroviarie più lunghe d'Europa.



2. Il giorno dell'inaugurazione del traforo del San Gottardo avvenuta il 5 Settembre 1980

"Le referenze - continua Mauro Pellegrini - sono l'elemento preponderante per garantire la longevità che offriamo alle generazioni di giovani Ingegneri attualmente occupati nel settore elettromeccanico. Una storia che vorremmo perduri nel tempo, molto al di là dei nostri attuali 50 anni. Gli Ingegneri sono il nucleo vitale della nostra Azienda. È con loro che abbiamo creato l'importante know-how che, nel corso degli anni, ci ha permesso di raggiungere gli innumerevoli successi in progetti di grandi dimensioni. La chiave del successo è sicuramente costruita sull'affiatamento del gruppo di Progettisti del settore elettromeccanico che ha sempre dimostrato uno spirito giovane, moderno e proiettato verso l'applicazione delle tecnologie più attuali senza dall'altro lato stravolgere le aspettative dei Clienti con soluzioni troppo ardite dal punto di vista tecnologico".



3. Il portale Sud del traforo del San Gottardo

LE COMPETENZE DEGLI UFFICI DI INGEGNERIA

Motivazione e competenze sono i mezzi indispensabili per far fronte all'attuale periodo che mette sotto forte pressione gli uffici d'ingegneria. Di fatto, la diminuzione dei tassi orari di fatturazione costituisce un fattore di grande impatto sui bilanci interni di tutte le società appartenenti a questo ramo. Un mercato che non acquista più le prestazioni d'ingegneria al loro giusto valore, ma che punta principalmente ad abbattere i costi con la conseguente esternalizzazione della produzione in luoghi lontani. E questo è ancora più penalizzante quando si offrono attività svolte da collaboratori con una specializzazione tecnica di alto livello. IM Maggia Engineering SA è quindi rimasta fedele a questa filosofia che fino ad oggi si è dimostrata vincente e secondo la quale intende proseguire la propria strada di mezzo secolo di successi.

L'Ing. Avanti conferma che "è fondamentale restare al passo dei tempi con scelte tecniche ben studiate e ponderate per valorizzare l'opera che si sta realizzando. Questo per noi è un

obiettivo di grande importanza e teniamo molto alla crescita dei nostri Ingegneri. Crescita che favoriamo con una formazione non solo tecnica, ma anche di carattere gestionale, fattore questo che favorisce sia la soddisfazione personale che la redditività dell'Azienda. È un impegno a restare giovani e dinamici, basato sulla valorizzazione dell'individuo, sulla competenza a 360° ma sempre all'interno di quell'ambiente di lavoro familiare che ci ha contraddistinti sin dall'inizio della nostra avventura, passando da un piccolo studio di ingegneria a un ufficio di grandi dimensioni in relazione al mercato in cui operiamo".

IM Maggia Engineering SA è una realtà multiculturale dove il multilinguismo e la diversità di approccio tecnico a problemi simili è coltivato allo stesso modo che le conoscenze tecniche. Queste caratteristiche hanno sempre permesso di coprire un ampio raggio d'azione, ben più grande del piccolo cantone nelle Alpi nel quale la Casa Madre risiede dal lontano 1968. Fin dall'inizio dell'attività, gli Ingegneri di questo ufficio si spostano con grande flessibilità nelle regioni di lingua tedesca e francese per raccogliere le sfide tecniche le più seducenti. Più recentemente, l'Azienda si è sviluppata sull'intero territorio svizzero con diverse succursali che le permettono di coprire ampiamente tutte le regioni dove c'è la presenza di potenziali lavori nei settori di specializzazione coperti.

Un paio di anni fa, dopo qualche mirata esperienza nel mercato internazionale che ha visto parte dello staff svolgere un ruolo di leadership in alcune centrali idroelettriche in Turchia ed Albania, così come all'Aeroporto Internazionale di Dubai, la Direzione ha deciso di espandere la attività aziendali affrontando sistematicamente il mercato internazionale.

È questo naturale istinto di ricerca di obiettivi sempre nuovi che ha spinto IM Maggia Engineering SA a varcare i confini della Svizzera in modo di poter offrire la propria esperienza ad altri nuovi Committenti in progetti sempre più complessi. Oggi IM Maggia Engineering SA garantisce la copertura del mercato internazionale e può avvalersi di un team attivo nell'acquisizione e

nella realizzazione di progetti su vie di comunicazione così come nel settore dell'energia idroelettrica, core business fin dalla data di fondazione.

L'Ing. Giua afferma che "l'internazionalizzazione delle attività è uno dei nostri principali obiettivi e mira a creare centri di competenza decentralizzati e perfettamente autonomi senza voler importare od esportare lavoro, ma creando competenze sulla base di esperienze diversificate. Seguendo la nostra filosofia abbiamo sviluppato quella cultura che ci ha sempre spinto ad unirci in costruttive collaborazioni anche con uffici concorrenti e atte ad unire le migliori competenze e le migliori sinergie con l'unico obiettivo di offrire ai nostri Committenti l'eccellenza nei servizi d'ingegneria. Essa si è rivelata essere una base solida per lo sviluppo di questi centri di competenza decentralizzati che devono crescere trasmettendo l'immagine di un'unica identità corporativa. Unire tutti i collaboratori sparsi per il mondo sotto la stessa divisa è un aspetto importantissimo che caratterizza ogni missione dei nostri Manager e lo sviluppo dei nostri uffici periferici".

Lo sviluppo del progetto per la realizzazione del secondo fornice del traforo del San Gottardo sarà una sfida importante, un momento di integrazione tra soluzioni di genio civile, impiantistica e sicurezza. La esperienza di base di IM Maggia Engineering SA, così come quella dei suoi Partner in questo lavoro, ed il contributo delle esperienze internazionali che riassumono le migliori soluzioni apprese e sviluppate in diversi mercati e secondo diversi approcci metodologici e legislativi, non potrà fare altro che sviluppare un progetto di grande avanguardia tecnica e che, di conseguenza, non può non buttare un occhio anche al futuro ammodernamento del traforo in esercizio. ■

⁽¹⁾ *Ingegnere, Responsabile aggiunto del settore elettromeccanico di IM Maggia Engineering SA*

⁽²⁾ *Ingegnere, International Business Manager e Rappresentante in Italia di IM Maggia Engineering SA*

IM 50 1968-2018
Engineering

